

MM CONTEMPORARY DANCE COMPANY

LOVE POEMS

di Giulia Clai



Gershwin Suite cor. Michele Merola - foto Riccardo Panozzo

Col titolo *Love Poems* la MM Contemporary Dance Company ha presentato al Teatro Comunale di Russi, tre coreografie unite dal comune denominatore di una spiccata musicalità, caratterizzate da un forte impatto interpretativo e da una tecnica sempre rigorosa. Queste peculiarità mettono in luce la versatilità stilistica degli otto danzatori della compagnia, che con estrema maestria fondono la danza con la musica, sottolineando la ricchezza di entrambe le arti.

Nella prima coreografia, *Duetto Inoffensivo*, Mauro Bigonzetti raccontava con passione ed intensità il rapporto tra due donne. Michele Merola traspone questo duetto al maschile e tra i due danzatori in scena, Lorenzo Fiorito e Mario Genovese, c'è condivisione e disaccordo, attrazione ed indifferenza, complicità e conflitto. La loro interpretazione trasmette un condensato di sentimenti ed emozioni veicolati da un potente scambio di energia.

Il trittico prosegue sulle note antologiche dell'opera del musicista statunitense George Gershwin, tra i più rappresentativi artisti dello spirito degli Anni Ruggenti del Novecento americano. Sulle note di brani da *Summertime*, che ricorre in più momenti e in diverse versioni, e *Rhapsody in blue*, armonizzati dal tappeto musicale di Stefano Corrias, che dà unità al ricco mosaico di evocazioni, ora dinamiche, ora liriche, ora malinconiche, poi lussureggianti e vivaci, quindi romantiche ed intime, o euforiche e brillanti, il coreografo sceglie una rappresentazione poetica ed evocativa di quel momento iconico del secolo breve. Ispirati direttamente da queste suggestioni, Filippo Begnozzi, Nicola Stasi, Giuseppe Villarosa, Leonardo Zannella sfilano nell'intimità dei passi a due e degli assoli, seguiti dai momenti corali. L'interpretazione fresca, coinvolgente e rigorosa induce suggestioni che rimandano alla voglia di vivere

e di riscattare il quotidiano, espressi da una varietà di riferimenti evocativi, sorprendenti e magistralmente armonizzati, tanto da riempire il nudo palco con una potente illusione scenica.

Antonio Vivaldi, considerato tra i più importanti, influenti e originali musicisti italiani della sua epoca, offre infiniti spunti di ispirazione a Michele Merola, come mostra la coreografia conclusiva della serata, *Vivaldi Umane Passioni*, creato dal coreografo nel 2019. Con un equilibrio perfettamente integrato alla musica di Vivaldi i danzatori Emiliana Campo, Lorenzo Fiorito, Mario Genovese, Matilde Gherardi, Fabiana Lonardo, Nicola Stasi, Giuseppe Villarosa ricreano nella danza le prospettive, le simmetrie, le assonanze con la musica barocca. In questa coreografia il puro disegno coreografico, rigorosamente rispettato, traduce in gesto le emozioni evocate dalla musica, e così gioia, tenerezza, rabbia, attesa, tormento pervadono tutto il teatro, senza mai mancare di eleganza. Bellezza ed eleganza, infatti, sottendono ad ogni singolo movimento tersicoreo disegnato per questa coreografia neoclassica, che raggiunge un altissimo livello di intensità dinamica, parallela alla grazia suprema ed al furore della musica. I temi musicali vengono scolpiti dai danzatori con la stessa intensità dettata dalle note e il contrappunto che ne risulta è intenso ma equilibrato.

Questo trittico coreografico propone all'immaginario dello spettatore un bilanciamento tra rigore, plasticità, e l'importanza del singolo gesto nel dialogo intenso che crea con la musica.